

Campionamento e controllo analitico delle acque destinate al consumo umano

In base ai criteri indicati nella tabella B1 dell'Allegato II del D.Lgs. n. 31/01, è determinata la frequenza di controllo presso gli impianti di acquedotto e connesse reti di distribuzione, in funzione dell'individuazione delle zone di approvvigionamento all'interno del sistema acquedottistico provinciale. Per le strutture private e/o le attività produttive la frequenza di controllo viene definita sulla base delle richieste formalizzate da altre Unità Operative o Enti in relazione alle risorse disponibili.

Report Annuale 2018



CAMPIONI EFFETTUATI SU RETE DI DISTRIBUZIONE PUBBLICA

Controllo di routine



521 campioni eseguiti

Il controllo di routine mira a fornire, ad intervalli regolari, informazioni sulla qualità chimica e microbiologica di base delle acque fornite per il consumo umano.

Verifica semplificata



48 campioni eseguiti

La verifica semplificata è mirata alla determinazione dei parametri specificatamente influenzati dalla fase di distribuzione in rete. (Analisi di routine + metalli pesanti + enterococchi + colonie batteriche a 22°C).

Verifica completa



81 campioni eseguiti

La verifica completa è mirata alla determinazione di tutti i parametri definiti dal D.Lgs. n. 31/01. (Analisi semplificata + antiparassitari + IPA - Idrocarburi Policiclici Aromatici).

CAMPIONI EFFETTUATI SU RETE DI DISTRIBUZIONE INTERNA

Laboratori riconosciuti che producono alimenti di origine animale (quali caseifici, salumifici ecc.)

46 campioni eseguiti



Imprese alimentari (quali mense, ristoranti, bar ecc.)

80 campioni eseguiti



CAMPIONI EFFETTUATI SU APPROVVIGIONAMENTO DA POZZI

Acqua di approvvigionamento centrale potabilizzazione di origine profonda

36 campioni eseguiti + **1** campione da pozzo privato

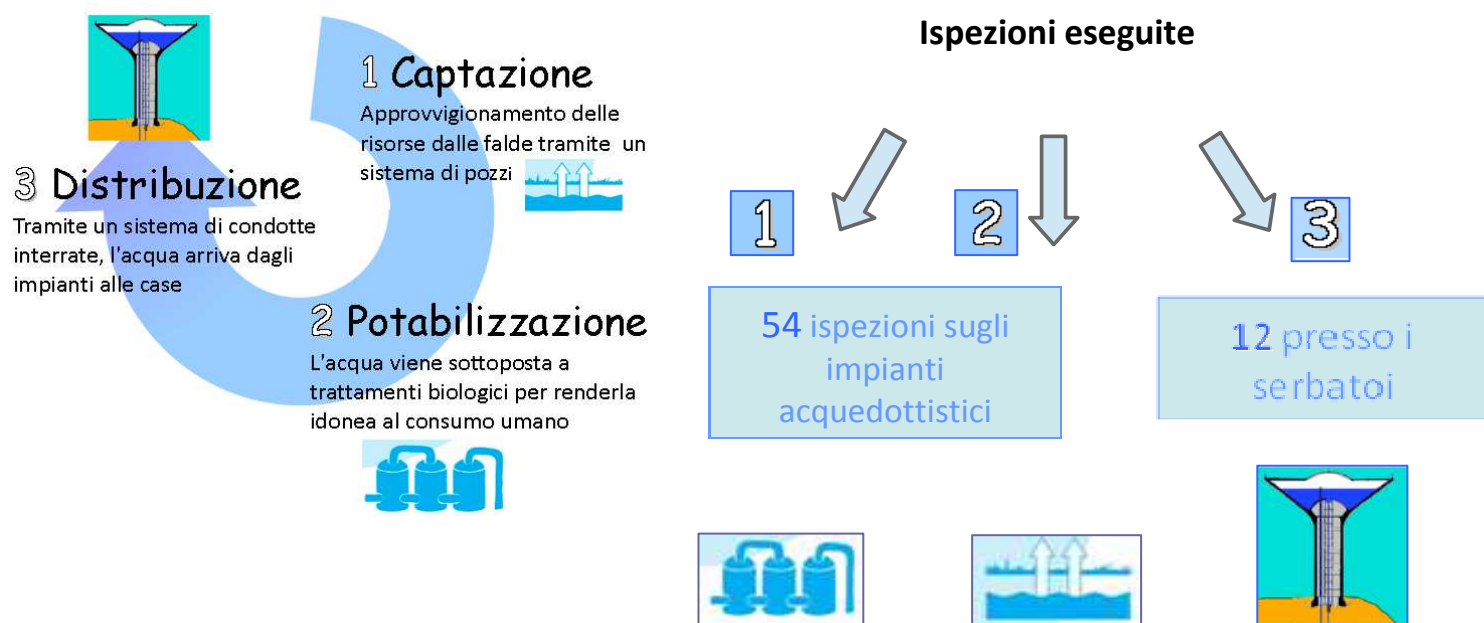


* Intese come presenza di microrganismi in concentrazione superiore ai limiti fissati nella parte C - Allegato I del D.lgs.31/2001 e s.m.i.

**Intese come presenza di contaminanti di natura chimica e/o microbiologica i cui valori di concentrazione superano i limiti fissati nella parte C - Allegato I del D.lgs.31/2001 e s.m.i.; riguardano parametri che condizionano le caratteristiche organolettiche dell'acqua (es. ferro, manganese, cariche microbiche a 20°C e 37°C, ecc.).

Nel corso dell'anno 2018 sono stati eseguiti complessivamente a qualunque titolo **813** campioni; in particolare **650** sulla **RETE DI DISTRIBUZIONE PUBBLICA** (uscita centrali di potabilizzazione + rete di distribuzione) della provincia di Ferrara. Sono stati effettuati **46** campioni presso i **LABORATORI RICONOSCIUTI** che producono alimenti di origine animale, **80** campioni nelle **IMPRESE ALIMENTARI**, quali ristoranti, bar, mense, ecc, e **31** campioni presso le cassette d'acqua. E' stata rispettata la frequenza e tipologia dei controlli, all'anno, per le acque profonde di approvvigionamento delle centrali di potabilizzazione (**POZZI**).

ATTIVITA' ISPETTIVA SUGLI IMPIANTI ACQUEDOTTISTICI



CASSETTE DELL'ACQUA

6 strutture presenti sul territorio

31 (di cui **3 campioni extra**) campioni eseguiti di cui

27 controlli di routine

4 controlli di verifica semplificata



CAMPIONI EFFETTUATI PER ALTRI MOTIVI

27 (**19 REPLICA+ 8 EXTRA**) campioni eseguiti per altri motivi (per verifica rientro criticità evidenziate ad un controllo precedente, campionamento su domanda presso strutture socio assistenziali, campionamento su segnalazione, ecc..).

